

Il diciannovenne che salverà gli oceani con il crowdfunding

OLTRE UN MILIONE di dollari in 40 giorni. Ma *Boyan Slat* vorrebbe arrivare a due milioni in 100 giorni. Lui è un diciannovenne olandese, studente di ingegneria aerospaziale e inventore. Ha lanciato un [crowdfunding](#) per finanziare la sua nobile impresa: ripulire gli oceani dall'immondizia, [plastica](#) *in primis*. E non si tratta solo di una mossa astuta per fare soldi sulle spalle di un buon proposito. L'obiettivo di *Boyan* è riuscire a testare su larga scala la sua invenzione, una sorta di "spazzino dei mari" che consiste in un sistema galleggiante capace di convogliare i rifiuti sfruttando le correnti, senza danneggiare l'ecosistema e con un costo 33 volte inferiore rispetto ai meccanismi tradizionali di pulizia.

Per seguire in diretta la raccolta fondi e fare la propria donazione basta collegarsi a [Theoceancleanup](#). Sul sito, un filmato che spiega il percorso di *Boyan* per arrivare, dopo numerosi tentativi e fallimenti, alla soluzione finale che potrebbe salvare gli oceani; e le istruzioni per contribuire: si va da un contributo di quattro euro e mezzo per raccogliere fino a un chilo di plastica, passando a 23 euro per cinque chili, fino a 550 euro per 120 chili. Con una maxi-donazione di 7.400 euro, poi, si arrivano a catturare 1.700 chili di plastica e si ottiene il "biglietto" per una spedizione alla volta di una delle maxi-isole di immondizia della "*Great Pacific Garbage Patch*", nel Pacifico. Già 22mila persone hanno creduto nel sogno di *Boyan*: per loro e per tutti quelli pronti a dare il loro sostegno, la speranza è che si trasformi in realtà.

È olandese, studia ingegneria aerospaziale e ha creato un sistema per risolvere il problema dei rifiuti senza danneggiare l'ecosistema

[repubblica ambiente](#)

